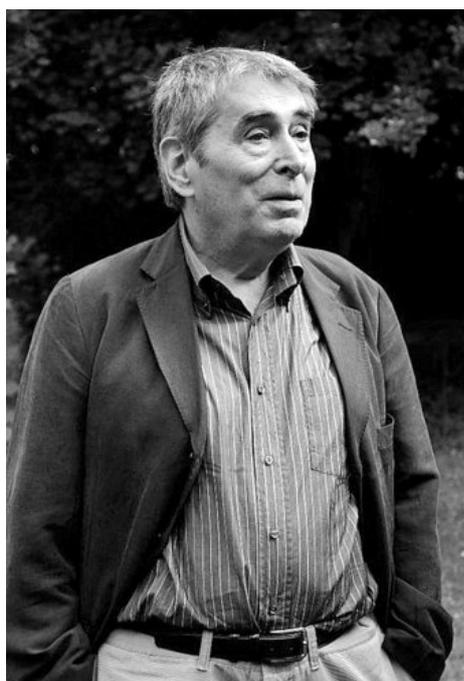
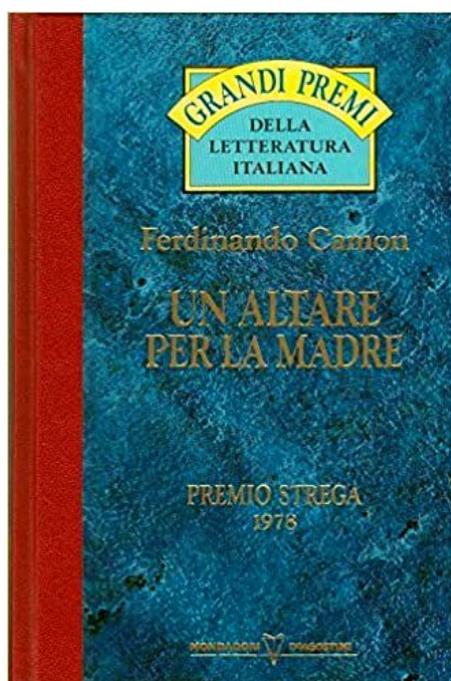


RECENSIONE DI DARIO CHIOLI A:

*Ferdinando Camon, Un altare per la madre
(1978), Mondadori - De Agostini, Milano,
1992, pp. 126*



Ferdinando Camon

Un libro eccellente di Ferdinando Camon¹.

Una madre, persona semplice, incolta, ma di ferrea bontà, muore lasciando un vuoto che forse non si sarebbe supposto. Di lei rimangono solo poche e minuscole e quasi invisibili fotografie. Il marito, esaltato dalla sofferenza, in un crescendo drammatico, costruisce un altare alla sua memoria, ricostruendo il luogo in cui uno Straniero, da lei soccorso, evitò la morte durante la guerra. Con le sue ultime forze erige in esso un altare e ne forgia le decorazioni in rame. Il figlio, d'altro canto, scrivendo il romanzo, fa lo stesso a suo modo.

Un viaggio nel tempo, alla ricerca delle radici in cui affonda il presente, che di esse soltanto si esalta fino alla trasfigurazione, alla santificazione del tempo e della vita.

19/01/2022

¹ Cfr. il sito di Ferdinando Camon: <http://www.ferdinandocamon.it/>